

Stasera (ore 19,30) a Cardiff (ed in TV) primo incontro eliminatorio per i mondiali di calcio

GALLES DURO «TEST» PER GLI AZZURRI

GALLES

Millington	Thomas	James	Williams	Hole
Burton	W. Davies	R. Davies	Powell	Jones
Rees				

Riva	Anastasi	Rivera	Domenighini
Castano	De Sisti	Salvadore	Rosato
Faccettelli	Zoff	Burgmich	

ITALIA

ARBITRO Campos (Portogallo)
TV e Radio collegamenti diretti sul Programma Nazionale
con inizio alle 19,30

Pur con tutte le difficoltà di formazione il Galles resta un osso molto difficile tra le mura amiche - Una vigilia troppo «mossa» in campo azzurro

Dal nostro inviato

CARDIFF 22
La nazionale italiana ha dimostrato la sua prima maturità nel torneo preliminare del campionato del mondo, che si considera come uno a tutta Città del Mondo. Un match, quasi un classico del raggruppamento non tanto per quel che riguarda i risultati, quanto per i tesi telescopiche della Rpf, che a Cardiff potrebbero far

meglio di non procurarsi un po' di preoccupazione al momento di affrontare i incontri diretti.

Eppure questa partita non ci pare quella di sentito parlare, dire che non è stata certo conto alla rovescia, che la vigilia è tranquilla d'ansia, anzi sarà perché in questo Collo, non tutte le ripetute e sempre più clamorose dichiarazioni di Valerio regna secondo il quale «Non esistono più spudore né raffarsone», non è riuscito un italiano tale spaurito o spaventato dai nostri compagni europei, sarà per la formazione che era stata con tanto anticipo sull'annuncio ufficiale, ha finito col togliere il peso delle convetture e il trubillo delle possibili sorprese se sarà già per il rassegnato ultimo degli esclusi che fa tutto per non essere messo in crisi, ma la paura sembra autocorrotiva.

È la cosa che pericolosa perché ci si potrebbe trovarsi domani negli scambi pauci dei suoni di piffero del vecchio adagio: «Fatevi paura e poi avete paura».

Il Galles infatti pur con tutte le difficoltà che affliggono mister Bouen che la disposizione e gli elementi centrali si chiedono di fare, e il Cio, Prati, sarebbe in dubbiosi la migliore di domenica. L'esclusione del Pierino in fondo è la sola colpa che si può addossare a Valcareggio e a chi per esso o con esso. Una colpa grossa comunque. Ma come? Da anni e anni lamentiamo la cronaca cattiva di «punti e tracce» in una rettitudine rosa da «possibili» ridotti per di più allo sa da una malattia mortale di forti forzisti rimasta le unica amica squadra di tutto rispetto specie per quelle come noi che dalla Cora a Cirro ha già avuto i suoi bruchi e scagli. Va quindi affrontato in tutta umiltà cercando subito e concatenando il risultato. Ogni indizio o vacuo per via di viziaria potrebbe far formarsi in un punto doppiofoglio.

Una quarta cose: acciuffare un foot ballerello serpente effigiato nei campi, soprattutto nei campi di altri, è un lusso. Biso guerri oggi un'altra volta dalle mani dell'avversario contenuta sulla palla colpita senza tre

quattro, e non che la

giuria dica che la

partita

è

una

scimmietta

che

si

mette

in

ca

ca